

VERBALE RIUNIONE

GRUPPO DI COORDINAMENTO STRATEGICO

30 LUGLIO 2026

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Aggiornamento sul negoziato per il periodo 28-34;
- 2) Introduzione dei Gruppi d'Area e calendario delle relative attività;
- 3) Presentazione della Relazione CTE 2025;
- 4) Varie ed eventuali
- 5) Decisioni e seguiti

NOMINATIVI PARTECIPANTI

All.1

SINTESI GENERALE SECONDO ORDINE DEL GIORNO

Il Direttore dell'Ufficio V del Dipartimento per le politiche di coesione (DPCOE) Raffaele Parlangeli apre la riunione ringraziando i partecipanti per il lavoro svolto nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea. Sottolinea come il Gruppo di Coordinamento Strategico abbia consolidato un metodo di lavoro condiviso basato sul confronto tra amministrazioni nazionali, regionali e strutture di gestione dei programmi. Viene evidenziato che la Relazione CTE 2025 rappresenta non soltanto un monitoraggio dell'attuazione, ma anche uno strumento di capitalizzazione utile per la preparazione della futura programmazione.

Il Direttore richiama inoltre l'esperienza della governance macroregionale adriatico-ionica, i risultati emersi dagli eventi connessi alla Presidenza italiana EUSAIR e l'orientamento della Commissione europea volto a valorizzare ulteriormente Interreg e la cooperazione territoriale. Viene evidenziata l'importanza del coinvolgimento degli stakeholder e della partecipazione dei giovani attraverso strumenti di cittadinanza attiva e percorsi europei di formazione e mobilità.

1. Aggiornamento sul negoziato per il periodo 28-34;

Il DPCOE (Evelina Fortunato) presenta un aggiornamento sul negoziato relativo al Quadro Finanziario Pluriennale 2028-2034. Viene ricordato che nel corso dei mesi precedenti l'Ufficio ha partecipato ai tavoli tecnici europei formulando osservazioni e proposte emendative sui principali regolamenti a partire dal paper di posizionamento strategico.

L'attività ha riguardato in particolare il pacchetto Interreg/FESR, il Fondo di Coesione, il regolamento NRPP nella componente che impatta Interreg, il regolamento sulla Performance e i collegamenti con il regolamento Global Europe. Viene sottolineato come numerose proposte avanzate dagli Stati membri abbiano contribuito a rafforzare la chiarezza normativa e a confermare la specificità della cooperazione territoriale rispetto agli altri strumenti della politica di coesione.

È ricordato che il Consiglio dell'Unione europea ha adottato orientamenti negoziali parziali sui principali regolamenti. Rimangono aperti alcuni temi rilevanti quali mainstreaming, strategie macroregionali, aiuti di Stato, applicazione del principio DNSH, assistenza tecnica, prefinanziamento e regole di disimpegno. Tali aspetti continueranno ad essere monitorati nell'ambito del gruppo di lavoro Post 2027.

Il Consigliere Umberto Boeri (MAECI) illustra il quadro generale del negoziato sul QFP e sul regolamento Global Europe. Viene spiegato che il negoziato si sviluppa attraverso gruppi dedicati ai principali regolamenti europei e che il Consiglio ha già raggiunto orientamenti generali su molte componenti del pacchetto.

Il Consigliere Boeri evidenzia che Global Europe è destinato a riunire in un unico quadro finanziario gli strumenti dedicati all'azione esterna dell'Unione, includendo allargamento, vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione con Paesi terzi. Viene richiamata la rilevanza strategica della dimensione mediterranea e del Global Gateway per le future attività di cooperazione territoriale.

Viene inoltre sottolineato che le cifre e le allocazioni finanziarie attualmente proposte devono essere considerate ancora provvisorie, poiché saranno oggetto di negoziazione tra Consiglio europeo, Consiglio dell'Unione europea e Parlamento europeo nel corso del 2026 e del 2027. Il quadro definitivo dipenderà dall'accordo politico complessivo sul nuovo QFP.

Il DPCOE (Evelina Fortunato), a conclusione dell'aggiornamento sul negoziato europeo, ha riepilogato le principali tappe attese per l'adozione del pacchetto regolamentare post 2027. Il Parlamento europeo dovrebbe definire la propria posizione sui regolamenti settoriali entro la fine dell'anno e che successivamente Commissione, Parlamento e Consiglio saranno chiamati a raggiungere un accordo nell'ambito del trilogio. Parallelamente proseguirà la procedura di approvazione del nuovo Quadro Finanziario Pluriennale. Sulla base delle tempistiche attualmente previste, il Dipartimento stima che entro circa un anno il quadro regolamentare e finanziario della programmazione post 2027 possa essere definito in modo sostanzialmente completo. Nell'ambito del Gruppo Post 2027 saranno programmati ulteriori approfondimenti tecnici, con particolare riferimento al performance framework, alla ripartizione della quota FESR, al cofinanziamento, agli aiuti di Stato e agli altri aspetti attuativi rilevanti per la futura programmazione della cooperazione territoriale europea.

2. Introduzione dei Gruppi d'Area e calendario delle relative attività;

Il DPCOE (Salvatore Scaletta) presenta i gruppi d'area: Alpi-Europa Centrale, Adriatico-Ionico, Mediterraneo e Interregionale. I gruppi sono concepiti come sedi permanenti di confronto tecnico e strategico fra programmi che operano in aree geografiche omogenee con l'obiettivo di favorire il coordinamento tra programmi, condividere buone pratiche, individuare sinergie e contribuire alla definizione delle priorità della futura programmazione. Il DPCOE ha comunicato il calendario delle prime riunioni dei gruppi d'area: Adriatico-Ionico (29 settembre), Mediterraneo (5 ottobre), Interregionale (6 ottobre) e Alpi-Europa Centrale (15 ottobre).

Tutti gli incontri seguiranno un'agenda comune. La prima parte delle riunioni, a cura delle Autorità di Gestione e dei National Contact Point, sarà dedicata all'analisi dello stato di avanzamento dei programmi 2021-2027, con particolare attenzione alle lezioni apprese e alle soluzioni operative adottate. La seconda parte, a cura del DPCOE, sarà invece dedicata a un primo confronto sulla futura geografia dei programmi e sulle risorse disponibili per il periodo post 2027

Si chiarisce che non si tratta di organismi deliberativi e che pertanto non saranno richieste designazioni formali. I soggetti interessati potranno partecipare a uno o più gruppi in funzione delle aree di competenza.

3. Presentazione della Relazione CTE 2025;

Il DPCOE (Francesco Cocco) presenta la Relazione Annuale CTE 2025, elaborata dal Dipartimento con il contributo di funzionari ed esperti dell'Ufficio. Il documento mantiene l'impostazione delle precedenti edizioni e fornisce un quadro unitario dell'attuazione della programmazione 2021-2027.

La relazione contiene anche una ricognizione conclusiva della programmazione 2014-2020, evidenziando il pieno utilizzo delle risorse disponibili. Sono analizzati l'avanzamento finanziario dei programmi, la partecipazione italiana ai partenariati, il ruolo dei lead partner, la distribuzione territoriale dei beneficiari e il contributo dei programmi agli obiettivi della politica di coesione.

Specifici approfondimenti sono dedicati all'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei programmi CTE, al bando multiprogramma sul turismo sostenibile, alle attività di mainstreaming, alla capitalizzazione dei risultati e all'attuazione delle strategie macroregionali. Il DPCOE preannuncia la condivisione della bozza con tutti i partecipanti per consentire osservazioni e integrazioni prima della pubblicazione.

4. Varie ed eventuali

Il Consigliere Michele Palma (DPCOE) interviene richiamando le indicazioni emerse nel corso degli eventi collegati alla Presidenza italiana EUSAIR e il riconoscimento espresso a livello europeo nei confronti di Interreg. Sottolinea che la cooperazione territoriale dispone di una crescente rilevanza politica e che l'Italia è chiamata a svolgere un ruolo attivo nella definizione del nuovo assetto programmatico. Invita pertanto il Gruppo a formulare proposte e riflessioni volte a migliorare l'efficacia della cooperazione, valorizzare le specificità territoriali e contribuire alla costruzione dello scenario post 2027.

Rita Allegrini (MIT) apprezza l'impostazione della Relazione Annuale e chiede conferma della possibilità di contribuire alla sua revisione prima della pubblicazione. Il DPCOE conferma tale disponibilità.

Marco Rolandi (Regione Liguria) richiede chiarimenti sulla composizione dei gruppi d'area e sulle modalità di partecipazione; viene precisato che sarà sufficiente comunicare i nominativi dei partecipanti e i relativi contatti.

La Regione Calabria manifesta interesse ad una potenziale candidatura al programma IPA South Adriatic. La Regione Emilia-Romagna propone una simile richiesta riguardo il programma Italia-Slovenia. Le Regioni Marche e Abruzzo esprimono interesse ad un confronto sulla geografia di alcuni programmi. Il Dipartimento conferma la disponibilità a svolgere incontri bilaterali dedicati per l'esame delle singole proposte.

5. Seguiti

- Verrà condivisa la Relazione CTE al fine di ricevere suggerimenti ed integrazioni e giungere ad una versione finale condivisa;
- Verranno convocati i gruppi d'area che si riuniranno nei mesi di settembre e ottobre; nella convocazione verrà specificata la modalità di designazione dei partecipanti;
- Il DPCOE si impegna a concordare delle riunioni bilaterali con le Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Marche e Abruzzo al fine di discutere una loro potenziale candidatura ai programmi di interesse e/o confrontarsi sulla geografia dei programmi.

Allegato 1

NOMINATIVI PARTECIPANTI

Dipartimento per le Politiche di Coesione

Alberto De Sordi (NCP Central Europe)
Aldo Puleo
Alessandro Santone
Alessandro Agostinetti
Alessandro Gaetani
Alessandro Lepidini
Alessandro Mazzamati
Andrea Pacella
Beatrice Conti
Chiara Santoro
Chiara Vecchiato
Concetta Ranieri
Cristina Pellegrino
Dario Nicolella
Elena Minciarelli
Emanuele Carnevale
Emanuele Rotili
Enrico Sevi
Evelina Pia Fortunato
Federico Benvenuti
Filippo Giabbani
Filippo La Vecchia
Filomena Caruccio
Francesca Benucci
Francesca Messina
Francesca Amendola
Francesco Carabellese
Gabriele Verginelli
Gabriella Valler
Gaspere Tocci
Gaspere Tocci (Regione Molise)
Gianfranco Gadaleta (Grecia-Italia)
Ginetta Nazzi
Giovanna Tortorella
Giulio Porrovecchio (MAECI DGCS I)
Ilaria Scarpetta
Ivan Curzolo
Laura Lentini
Laura Maio (MAECI DGUE I)
Laura Comelli (Regione Friuli Venezia Giulia)
Lido Legnini (Confesercenti)

Lisa Stuefer
Livia Fracasso
Lodovico Gherardi
Loredana Boeti
Luca Bianco (MAECI)
Luca Palazzo
Marco Rolandi (Regione Liguria)
Maria Assunta Miele
Maria Elena Buttari
Maria Grazia Pedrana
Maria Coronato
Marta Fracassetti
Martino D'Auria
Massimiliano Angelotti
Massimo Giulimondi
Michele Palma
Moiria Rotondo
Morgan Rosano (MAECI)
Natalino Barbizzi
Nicoletta Gomiero (MAECI)
Olga Vargiu
Regione Calabria
Regione Piemonte
Regione Puglia
Regione Veneto
Rita Allegrini
Rita Bertocco (Regione Veneto)
Roberta Rizzone
Rocco Paduano
Rosa Maria Sciotto
Salvatore Scaletta
Sara Autieri (Cisl)
Sara Beatrice
Serena Liva
Silvia Carcasci (Regione Toscana)
Silvia Di Gaspare
Simona Piumatti (Regione Piemonte)
Simonetta Mantovani
Susanna Pisano (Confprofessioni)
Tiziana Mortel (MAECI DGCS I)
Ufficio CTE Valle d'Aosta
Umberto Boeri (MAECI)
Valeria Benintende
Vanessa Terzo
Veronica Lenzi
Vincenzo Bruni
Vito Vicini
Zaira Piazza